

Anche per questo si vota il 6 novembre contro la Democrazia cristiana

Storie dell'Italia d'oggi: le ragazze della Standa i vetrai della Saint Gobain, i minatori del Siele

Duemila ragazze si presentano per un annuncio economico - Sono maestre: chiedono un posto di commessa - Gli operai della vetreria S. Paolo in corteo al centro di Roma - Alla Siele vogliono costringere i minatori a consumare il pasto nei pozzi

Milioni di italiani hanno, probabilmente per la prima volta, attraverso le conferenze stampa televisive dei leader governativi o para-governativi, sentito parlare delle sottili differenze fra centralismo statista e centralismo dinamico allargamento dell'area democratica e convergenze paraboliche. Su queste ermetiche formule gli elettori dovrebbero compiere la loro scelta politica il 6 novembre.

creamento di attività produttive organiche e pianificate. Veniamo al secondo episodio. Riguarda i 230 operai della vetreria Saint Gobain di Roma. Sono in sciopero da oltre un mese e mezzo per affermare una libertà sindacale, una libertà di sciopero, quella di sciopero. La lotta era cominciata come una normale vertenza sindacale con due ore di sciopero per miglioramenti economici. La direzione rispose con una multa di tre ore per ogni ora di sciopero. Da allora gli operai si sono rifiutati di riprendere il lavoro.



Un'aspirante commessa mentre viene esaminata da un funzionario della «Standa»

In realtà si tratta di fumate parole inventate per coprire le vergogne storiche della società italiana e, rendendo incomprensibile la politica a milioni di cittadini, condurre a rotte secondarie gli intendimenti di chi, dietro lo schermo del dinamismo più o meno centralista e dell'allargamento più o meno democratico, non vuole in sostanza cambiare nulla.

Ma sono i fatti a rendere giustizia, a portare chiarezza, a far capire per quali semplici e decisive cose si vada a votare. Ecco tre esempi sui quali un equivoco è impossibile. L'altro giorno un annuncio economico dei Grandi Magazzini STANDA, che offriva posti di commessa, ha messo a subbuglio una delle più grandi arterie della Capitale. Più di duemila ragazze si sono presentate alla Cola di Rienzo per iscriversi a strappare quei pochi posti disponibili; hanno bloccato il traffico, assalito gli ingressi della STANDA, battagliato con la polizia accorsa per stroncare il tumulto. Quando l'ordine è tornato le ragazze sono state interrate e cento, solo cento, ne sono state assunte. Dalle risposte è risultato che quasi tutte avevano assoluta necessità di lavorare, attonigliate da una miseria inaudita mascherata dalla freschezza della gioventù.

Nessun poliziotto, nessun magistrato, nessun ispettore degli uffici del lavoro si è ancora premurato di spiegare ai padroni della Saint Gobain, un grande monopolio belga, come la magistratura Perola, che il loro operato è proibito dalla legge.

Ed ecco all'ultima quasi incredibile storia. In una miniera di mercurio sulle pendici del Monte Amiata i minatori hanno scioperato nove volte nelle ultime due settimane. Sono stati costretti alla lotta per il rifiuto opposto alla loro richiesta di consumare i pasti fuori dalle galere dove la polverosità e i miasmi letali del minerale rendono disgustoso pane e companatico.

La paga deve essere collegata al rendimento

Gli edili romani scioperano per conquistare nuovi cottimi

Manifestazioni in cinque quartieri cittadini - I cottimi imposti dai costruttori violano il contratto di lavoro - Le menzogne del «Popolo»

Ieri pomeriggio alle 15 gli edili di tutti i quartieri hanno abbandonato il lavoro dando vita allo sciopero proclamato dalla FILLEA provinciale dei costruttori ad aprire trattative per indurre l'Associazione dei costruttori ad aprire trattative per la regolamentazione dei cottimi, legando il salario alla produttività. Per chiedere al ministero dei Lavori pubblici e al Comune di Roma l'impegno immediato di lavori per la Metropolitana e dei quartieri coordinati.

Il sindacato unitario ha respinto l'Associazione dei costruttori fin dal maggio scorso, un problema scottante che i lavoratori non ricevono per questo loro sforzo un adeguato salario. Le paghe restano quelle fissate dal contratto per i lavori in economia e i padroni si sottraggono anche al pagamento del minimo di cottimo che dal contratto è fissato nella misura del 23 per cento.

Ventiquattro miliardi a favore degli armatori

Approvata dalla Commissione trasporti la legge Iervolino per le costruzioni navali - Autorizzata l'assunzione di 5400 ferrovieri

La Commissione trasporti della Camera ha approvato in sede legislativa una legge riguardante nuovi stanziamenti a favore dell'industria delle costruzioni navali e dell'armamento. Il provvedimento dovrebbe servire, secondo i propositi espressi dal governo ad attenuare gli effetti della crisi del settore. In realtà si tratta di un ennesimo «piumone caldo» che invece di affrontare organicamente i complessi problemi dello sviluppo dell'industria cantieristica collegandola a quelli del rinnovamento e del rafforzamento della nostra flotta mercantile servirà solo a favorire

Una conquista decisiva per le braccianti

Non verranno più assunte in piazza le 250 mila raccoglitrice di olive

Le decisioni prese in linea di massima assicurano norme per il collocamento analoghe a quelle delle mondine - La vertenza rimane aperta per ottenere l'aumento salariale e completa assistenza per tutte le lavoratrici

Non pagano le ore straordinarie le Ancelle della divina Provvidenza

L'assemblea dei dipendenti del manicomio di Guidonia - Non pagano le ore straordinarie le Ancelle della divina Provvidenza

Colloqui alla Standa con le aspiranti commesse

Anche ieri, centinaia di ragazze hanno risposto all'invocazione pubblicitaria con la quale la «Standa», saltando a piè pari l'ufficio di collocamento, ha annunciato di aver aperto le assunzioni per completare il personale di tre nuovi magazzini di prossima apertura in via del Corso, a Centocelle e a Montesacro. I posti a disposizione sono un centinaio, le candidate, finora, oltre duemila; di esse un buon 60 per cento cerca lavoro per bisogno, un altro 30 per cento per raggiungere la dipendenza economica dalla famiglia, il restante dieci per cento per un non precisato «hobby»; questo, almeno, secondo una meticolosa statistica compilata, ad

Prossimi scioperi dei ferrovieri a Roma

I 12.000 ferrovieri romani hanno annunciato la ripresa dell'azione sindacale per ottenere che il primo olimpico (quale titolo onorifico del superlavoro svolto venga corrisposto a tutti i dipendenti del Comparto). Come è noto l'Amministrazione ha corrisposto tale premio e in misura inferiore a quella richiesta dai sindacati, soltanto a 2300 ferrovieri.

Deciso da CGIL, CISL e UIL

Il 28 e 29 ottobre sciopero all'INPS

I sindacati CGIL, CISL, UIL ed autonomo dell'INPS hanno proclamato un nuovo sciopero generale per le giornate del 28 e 29 ottobre. L'agitazione dei lavoratori dell'INPS ha avuto inizio il 6 ottobre scorso, con una manifestazione di sciopero alla quale il personale dell'Istituto ha partecipato nella percentuale del 30 per cento determinando la chiusura di quasi tutte le sedi provinciali ed ha per obiettivo l'accoglimento di numerose rivendicazioni. Le richieste avanzate da tempo al governo ricordano: l'abolizione della fine della riunione dell'Esecutivo della Confederazione - sono le seguenti: 1) il diritto alla piena assistenza medica in ospedali farmaceutici e specialistici per tutti i salariati braccianti, coloni e mezzadri e per i loro familiari, indipendentemente dal numero delle giornate loro accreditate; 2) estensione ai mezzadri e ai coloni della indennità economica in caso di malattia; 3) aumento dell'indennità economica in caso di malattia da corrispondere nella misura del 50% del salario e della remunerazione mezzadri e colonica; 4) esonerazione completa per i coloni e mezzadri dal pagamento dei contributi unificati; 5) nel prendere queste decisioni la Confederazione ha tenuto conto dell'attuale situazione di arretrato degli assegni familiari del settore agricolo con quello indennità di maternità del personale, al miglioramento dei diritti dei lavoratori mezzadri e dei trattanti; 6) esonerazione completa dal pagamento dei contributi unificati; 7) nel prendere queste decisioni la Confederazione ha tenuto conto dell'attuale situazione di arretrato degli assegni familiari del settore agricolo con quello indennità di maternità del personale, al miglioramento dei diritti dei lavoratori mezzadri e dei trattanti; 8) esonerazione completa dal pagamento dei contributi unificati; 9) nel prendere queste decisioni la Confederazione ha tenuto conto dell'attuale situazione di arretrato degli assegni familiari del settore agricolo con quello indennità di maternità del personale, al miglioramento dei diritti dei lavoratori mezzadri e dei trattanti; 10) esonerazione completa dal pagamento dei contributi unificati.

Giornata di lotta per l'assistenza

Il Comitato esecutivo della Confederazione ha proclamato per il 27 ottobre una giornata di lotta per i problemi dei braccianti, dei salariati e dei mezzadri e coloni per imporre al governo l'accoglimento delle richieste avanzate in materia di previdenza sociale e di contributi unificati. Le richieste avanzate da tempo al governo ricordano: l'abolizione della fine della riunione dell'Esecutivo della Confederazione - sono le seguenti: 1) il diritto alla piena assistenza medica in ospedali farmaceutici e specialistici per tutti i salariati braccianti, coloni e mezzadri e per i loro familiari, indipendentemente dal numero delle giornate loro accreditate; 2) estensione ai mezzadri e ai coloni della indennità economica in caso di malattia; 3) aumento dell'indennità economica in caso di malattia da corrispondere nella misura del 50% del salario e della remunerazione mezzadri e colonica; 4) esonerazione completa per i coloni e mezzadri dal pagamento dei contributi unificati; 5) nel prendere queste decisioni la Confederazione ha tenuto conto dell'attuale situazione di arretrato degli assegni familiari del settore agricolo con quello indennità di maternità del personale, al miglioramento dei diritti dei lavoratori mezzadri e dei trattanti; 6) esonerazione completa dal pagamento dei contributi unificati; 7) nel prendere queste decisioni la Confederazione ha tenuto conto dell'attuale situazione di arretrato degli assegni familiari del settore agricolo con quello indennità di maternità del personale, al miglioramento dei diritti dei lavoratori mezzadri e dei trattanti; 8) esonerazione completa dal pagamento dei contributi unificati; 9) nel prendere queste decisioni la Confederazione ha tenuto conto dell'attuale situazione di arretrato degli assegni familiari del settore agricolo con quello indennità di maternità del personale, al miglioramento dei diritti dei lavoratori mezzadri e dei trattanti; 10) esonerazione completa dal pagamento dei contributi unificati.

L'assemblea dei dipendenti del manicomio di Guidonia

Non pagano le ore straordinarie le Ancelle della divina Provvidenza

Un'assemblea dei dipendenti del manicomio di Guidonia (Roma) ha concluso una vasta consultazione dei lavoratori impiegati negli istituti manicomiali che finalmente, dopo mesi di negoziati, la busta paga viene a loro consegnata. A questo proposito si deve tener presente che recentemente è stata rinnovata la convenzione tra la Provincia di Roma e il manicomio di Guidonia e in quest'occasione il contributo della Provvidenza è stato aumentato di 62 milioni proprio per far fronte ai maggiori oneri derivanti dai miglioramenti salariali che sarebbero stati concessi dal manicomio ai dipendenti. I trasferimenti dei lavoratori poi hanno luogo da città in città senza che il personale possa essere tutelato

LA DAVTON Scale C. Ohio U.S.A. per il lavoro sul mercato italiano del nuovo strumento per passare richieste dal 1959 al 1960. Presentiamo la propria organizzazione ed ha bisogno di sei anni esperti-venditori e di quindici giovani desiderosi di iniziare una carriera presso il corso istruzione per il mercato italiano. Presentiamo con esauriente curriculum vitae manoscritto lunedì ore 10 via Parini 48-50. LABORATORIO dentelle cerca educatori-insegnanti per commissioni abilità. Laboratori Prati, Tel. 06/481111. LABORATORIO confezioni cerca sarti-riestricatori e tagliatrici serie. Tel. 06/570767. LABORATORIO maglieria cerca apprendisti macchinisti e ragazzini - Via Cavour VI 213. LAUREATA in Chimica in Fisica e in Ingegneria, conoscenza inglese e francese, abilitata tedesco e spagnolo, cerca lavoro. LA S.P.A. Magazzini Standa per la prossima apertura di un magazzino in via Cola di Rienzo. Presentiamo per il prossimo anno un magazzino in via Cola di Rienzo. Presentiamo per il prossimo anno un magazzino in via Cola di Rienzo. Presentiamo per il prossimo anno un magazzino in via Cola di Rienzo.

fino ad oggi non ha mai lavorato. Perché lavorano bene e anche molto tempo in modo indipendente. Ha un fratello di 17 anni, che studia elettronica. Abita in un decesso appartamento in via Riccardo Pitarri 42; la sua famiglia è benestante di origine di mezza. Pensò di essere capace di far la commessa? «Certo, a casa la mia e montano, le giornate non faremo mai». Ha preferenze? «Vorrei essere impiegato nei magazzini di Centocelle; mi piacerebbe più commessa». Chi ha costui? «Sottile papà». Se ne va con un largo sorriso di saluto e una decessa stretta di mano. «Arrivederci, aspetto la vostra chiamata». «Sua tranquillità, le telefoneremo nei prossimi giorni». Libiana Giulini ha 16 anni; bionda, munita, sembra ancora una bambina. Da due anni ha la licenza di avviamento, che per ora non le è servita a niente. È di Spoleto e si è trasferita a Roma soltanto da un paio di anni: la sua famiglia, invece, abita a Settecani dal 196; di là, per ventisei anni, il padre, un diploma di terza media (lo ha ottenuto sei anni fa) e una modesta produzione di fagioli. Per essere assunta, è necessario avere anche una istruzione media. Gli stipendi sono: per le commesse e le impiegate 45 mila lire mensili, per le aiuto-commesse 40 mila lire, per le operaie del reparto «pre-confezioni alimentari» 38 mila lire. Il centomillesimo è certo il giorno del matrimonio. «Ma le prime, si sottopone alla «prova» Mirella Gardella. Ha 20 anni; bruna, assai graziosa, parla senza il velo della «modestia» indossa un tailleur «principe di Galles», di taglio discreto. Ha il diploma di terza media (lo ha ottenuto sei anni fa) e una modesta produzione di fagioli. Per essere assunta, è necessario avere anche una istruzione media. Gli stipendi sono: per le commesse e le impiegate 45 mila lire mensili, per le aiuto-commesse 40 mila lire, per le operaie del reparto «pre-confezioni alimentari» 38 mila lire. Il centomillesimo è certo il giorno del matrimonio. «Ma le prime, si sottopone alla «prova» Mirella Gardella. Ha 20 anni; bruna, assai graziosa, parla senza il velo della «modestia» indossa un tailleur «principe di Galles», di taglio discreto. Ha il diploma di terza media (lo ha ottenuto sei anni fa) e una modesta produzione di fagioli. Per essere assunta, è necessario avere anche una istruzione media. Gli stipendi sono: per le commesse e le impiegate 45 mila lire mensili, per le aiuto-commesse 40 mila lire, per le operaie del reparto «pre-confezioni alimentari» 38 mila lire. Il centomillesimo è certo il giorno del matrimonio.